

THE PERFECTION OF SYNTHETIC CRYSTAL

MARIO LUCA GIUSTI TALKS ABOUT HIS CHEERFUL, COLOURFUL BRAND
MARIO LUCA GIUSTI RACCONTA IL SUO BRAND, ALLEGRO E COLORATO

text Francesca Lombardi

A colorful, cheerful pop explosion that hits the table, blooms in the garden, stops by the pool or on the deck of a yacht moored off Saint Tropez. These are the collections of Mario Luca Giusti, the Florentine company that has captivated the world with its practical, elegant design objects for the table, with classic shapes revisited in contemporary materials such as acrylic (called, in fact, synthetic crystal) and melamine with which the dishes are made. Behind the brand that bears his name is the creative effervescence of Mario Luca Giusti, who has always been a lover of the delicate union between old and modern, who, when he succeeds, conquers with freshness and fascinates thanks to memory.

What do tradition and innovation represent in your world?

The concept of innovation contains the strength given by tradition. There can be no innovation without having a tradition behind it. It seems like a cliché but history teaches us this.

What is the company's strong suit?

Ideas, and therefore the human factor. Everything originates there, and everything has an end in the mind of whoever creates and transforms imagination into objects.

Which is your most successful product?

Certainly, the Palla jug, the first one we made, was a great success and made us known. Over time we have developed it in several sizes and more than 20 colors. Its roundness gives it a friendly, cheerful air.

What is in Mario Luca Giusti's future?

It's hard to say - the future is in a few minutes or in 100 years. My future is every day when I get up to go to work and reorganize my ideas.

Your Florence in three places dear to you.

This is a question I should answer when I'm travelling to New York or Hong Kong. I would know exactly what to say because I'm always homesick for my beautiful city so full of inspiration for me.

Una esplosione pop, colorata e allegra, che investe la tavola, fiorisce in giardino, si ferma sul bordo piscina o sul ponte di uno yacht ormeggiato davanti a Saint Tropez... Sono le collezioni di Mario Luca Giusti, maison fiorentina che ha conquistato il mondo con i suoi oggetti di design per la tavola, pratici ed eleganti, dalle forme classiche rivisitate in materiali contemporanei come l'acrilico (chiamato, appunto, cristallo sintetico) e la melamina con cui vengono realizzati i piatti. Dietro il brand che porta il suo nome, l'effervescenza creativa di Mario Luca Giusti, da sempre amante di quel delicato connubio tra antico e contemporaneo, che, quando riesce, conquista con la freschezza e affascina grazie alla memoria.

Tradizione e innovazione, cosa rappresentano nel suo mondo?

Il concetto di innovazione contiene la forza data dalla tradizione. Non può esserci innovazione senza avere una tradizione alle spalle. Sembra una frase fatta ma la storia ci insegna questo.

Qual è il valore forte dell'azienda?

Il pensiero, e quindi il fattore umano: tutto ha origine lì e tutto ha una fine nella mente di chi crea e trasforma la fantasia in oggetti.

Il suo prodotto di maggior successo?

Sicuramente la brocca Palla, la prima che abbiamo realizzato, ha avuto un grande successo e ci ha fatti conoscere. Nel tempo l'abbiamo sviluppata in più misure e con più di 20 colori. La sua rotondità, fa simpatia e allegria.

Cosa c'è nel futuro di Mario Luca Giusti?

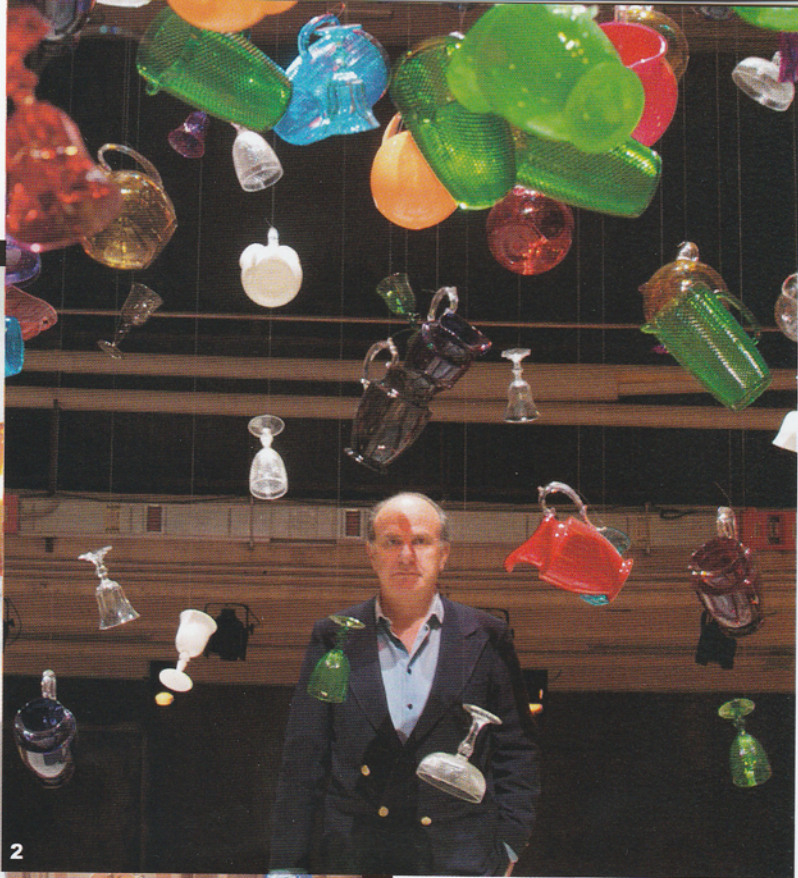
Difficile rispondere: il futuro è tra pochi minuti e tra 100 anni. Il mio futuro è ogni giorno quando mi alzo per andare in ufficio per riordinare le idee.

La sua Firenze in tre luoghi del cuore.

Questa è una domanda a cui dovrei rispondere quando sono in viaggio a New York o a Hong Kong. Saprei perfettamente cosa dire perché ho sempre nostalgia di tornare nella mia bellissima città ricca di ispirazioni per me.



1



2



3

1. The boutique in Via della Spada, Florence
2. Mario Luca Giusti
3. American Embassy
4. A detail of the private residence of Mr. Giusti
5. The boutique in Via della Vigna Nuova, Florence



4



5